

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	Installatore di sistemi impermeabili
Denominazione Standard Formativo	Installatore di sistemi impermeabili
Durata percorso Formativo	anni
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 09 - Edilizia
Area di Attività	ADA.09.01.20 - Lavori di impermeabilizzazione e posa in opera di lattonerie
Processo	Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale
Sequenza di processo	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
Qualificazione regionale di riferimento	Installatore di sistemi impermeabili
Descrizione qualificazione	L' Installatore di sistemi impermeabili applica gli elementi necessari per proteggere contro le intemperie e gli altri influssi ambientali, quali infiltrazioni d'acqua, umidità, freddo o caldo, gli edifici, i tetti, le terrazze, gli interni di stabili, gli scantinati, i muri o le facciate di opere di edilizia residenziale o industriale, oppure le costruzioni del genio civile come ponti o gallerie. In caso di ristrutturazioni, procede alla rimozione del precedente materiale e alla messa in posa del nuovo rivestimento. Si occupa, inoltre, dell'installazione di opere per il deflusso delle acque meteoriche. Opera presso aziende edili di qualsivoglia dimensione. Si relaziona, oltre che con gli altri operatori, anche con i responsabili sia ai lavori di cantiere che alla sicurezza, assumendosi la responsabilità dei propri compiti.
Referenziazione ATECO 2007	F.41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali F.42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi F.42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche F.43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori) F.43.91.00 - Realizzazione di coperture
Referenziazione ISTAT CP2011	6.1.3.1.0 - Copritetti e impermeabilizzatori di solai
Codice ISCED-F 2013	0732 Building and civil engineering
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	160
Durata minima di aula (ore)	44
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	16
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	60
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla	0

durata d'aula	
Durata minima tirocinio curriculare ore	50
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	100
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Per le finalità didattiche è necessario disporre di attrezzature e strumenti funzionanti e materiali per esercitazioni pratiche come da indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF e un esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali e nazionali vigenti. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. La scelta della tipologia di verifica periodica di apprendimento a conclusione di ogni UF deve essere fatta in funzione dell'articolazione dei contenuti dello standard formativo.
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media
Età minima prevista in ingresso	16 anni
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	Per l'esercizio dell'attività lavorativa in cantieri edili è necessaria la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Lo standard formativo può comprendere i percorsi relativi a: Formazione generale dei Lavoratori - art. 37, c. 2 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.; Formazione specifica dei Lavoratori - Settori Rischio Alto;

Addestramento DPI III categoria nei Lavori in Quota. I contenuti relativi ai sopracitati moduli sono presenti nella sezione della piattaforma Capire "Altri percorsi" - "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro". La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.

Composizione Standard Formativo

Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Preparazione e posa in opera dello strato di ancoraggio dei sistemi impermeabili
- 2 - Impermeabilizzazione delle superfici in edilizia
- 3 - Assemblaggio e posa in opera elementi di lattoneria

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	160	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Preparazione e posa in opera dello strato di ancoraggio dei sistemi impermeabili
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Preparazione e posa in opera dello strato di ancoraggio dei sistemi impermeabili (3746)
Descrizione della performance da osservare	Posare lo strato di ancoraggio del sistema impermeabile, attraverso: la verifica dello stato della superficie da impermeabilizzare, la rimozione eventuale del materiale preesistente; la posa in opera dello strato di imprimitura e del supporto base; l'utilizzo di materiali appropriati per la posa in opera dello strato di ancoraggio.
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare le condizioni dello strato portapendenze (materiali impiegati e loro compatibilità con il sistema impermeabile, resistenza a compressione, stabilità, ecc.) 2. Verificare le condizioni delle superfici da impermeabilizzare (compattezza, presenza di fessurazioni, stabilità, resistenza meccanica ecc.) 3. Applicare tecniche e procedure di gestione del materiale da risulta 4. Definire e allestire l'area di lavoro 5. Applicare tecniche di rimozione dei materiali preesistenti 6. Applicare tecniche di preparazione delle superfici da impermeabilizzare per la posa in opera dello strato di ancoraggio 7. Utilizzare attrezzi per l'impermeabilizzazione delle superfici nei lavori edili 8. Analizzare gli schemi, le stratigrafie ed il progetto di impermeabilizzazione delle superfici 9. Applicare procedure di pianificazione operativa 10. Applicare procedure di controllo della conformità e messa in sicurezza dei lavori in edilizia 11. Applicare procedure di manutenzione ordinaria delle apparecchiature e degli strumenti di lavoro per l'edilizia
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di valutazione per l'accesso e lo stato dei luoghi del cantiere 2. Tecniche di verifica dei materiali impermeabilizzanti esistenti 3. Tecniche e processi di rimozione dei materiali preesistenti 4. Tecniche di preparazioni delle superfici da impermeabilizzare 5. Norme e procedure relative alla gestione dei materiali da risulta 6. Materiali di ancoraggio 7. Tipologie di sistemi impermeabilizzanti 8. Nozioni di chimica e meccanica dei materiali di impermeabilizzazione 9. Tecniche di applicazione e posa in opera dello strato di imprimitura 10. Materiali e attrezzature per la posa in opera dello strato di imprimitura 11. Tecniche di applicazione e posa in opera del supporto base 12. Materiali e attrezzature per la posa in opera del supporto base 13. Tecniche e strumenti per la verifica delle condizioni delle superfici da impermeabilizzare 14. Tipologie di elementi da posare per garantire l'aggrappaggio del sistema impermeabile
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Impermeabilizzazione delle superfici in edilizia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Impermeabilizzazione delle superfici in edilizia (3800)
Descrizione della performance da osservare	Eeguire lavori di impermeabilizzazione mediante: la posa in opera di sistemi impermeabilizzanti e materiali di varia tipologia utilizzati nel processo di lavorazione; il fissaggio degli elementi isolanti; la finitura a regola d'arte delle superfici impermeabilizzate.
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare la disponibilità dei materiali necessari alla realizzazione della posa in opera dei sistemi di impermeabilizzazione 2. Applicare tecniche e procedure di gestione del materiale da risulta 3. Applicare procedure di pianificazione operativa 4. Applicare procedure di controllo della conformità e messa in sicurezza dei lavori in edilizia 5. Applicare tecniche di posa in opera di sistemi impermeabili tenendo conto della tipologia di superficie e della direzione di posa 6. Applicare tecniche di impermeabilizzazione delle superfici in edilizia 7. Applicare tecniche di realizzazione di raccordi, risvolti, angoli e giunzioni 8. Utilizzare attrezzi per l'impermeabilizzazione delle superfici nei lavori edili 9. Utilizzare strumenti per la finitura, pedonabile e non pedonabile, delle superfici impermeabilizzanti 10. Applicare tecniche di fissaggio degli elementi isolanti 11. Verificare l'adesione della membrana isolante
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di applicazione di rivestimenti protettivi in edilizia 2. Norme e procedure relative alla gestione dei materiali da risulta 3. Tipologie di sistemi impermeabilizzanti e relative tecniche per la posa in opera 4. Materiali per l'impermeabilizzazione in edilizia (tipologia di guaine e membrane, manti sintetici, loro caratteristiche e funzioni d'uso) 5. Processi di verifica dello stato dei luoghi e della loro messa in sicurezza 6. Processi di lavorazione per l'impermeabilizzazione delle superfici 7. Tipologie e tecniche di rifinitura a regola d'arte delle superfici impermeabilizzate 8. Tipologie di raccordi, giunzioni, angoli, risvolti ecc. e relative modalità di posa in opera 9. Tecniche e materiali per il fissaggio degli elementi isolanti 10. Tecniche e strumenti per la verifica dell'adesione delle membrane isolanti
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Assemblaggio e posa in opera elementi di lattoneria
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Assemblaggio e posa in opera elementi di lattoneria (3803)
Descrizione della performance da osservare	Posare elementi di lattoneria di diversa tipologia attraverso: la sagomatura, il taglio, il raccordo tra i diversi elementi da posare; • l'utilizzo di tecniche di raccordo dei vari elementi di lattoneria; il fissaggio degli elementi posati.
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare la disponibilità dei materiali necessari alla realizzazione della posa in opera di elementi di lattoneria 2. Utilizzare attrezzi e strumenti per l'assemblaggio e il fissaggio di manufatti di lattoneria 3. Applicare tecniche di collegamento dei tubi pluviali alla rete di acque bianche 4. Applicare tecniche di raccordo dei vari elementi di lattoneria 5. Utilizzare le varie tipologie di assemblaggio degli elementi di lattoneria
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. metodologie di giunzioni longitudinali e trasversali di elementi di lattoneria 2. Tecniche di raccordo dei vari elementi di lattoneria 3. Tecniche per l'applicazione delle grondaie in metallo (sia esterne che interne) 4. Tecniche per l'esecuzione e la congiunzione dei compluvi 5. Intelaiature per corpi penetranti (raccordo di camini e sfiati) e guarnizioni e quanto necessario per la raccolta delle acque piovane
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	